



Comune di Ciminà

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)
VIA IMBRIANI N. 13, 89040 CIMINA'
Codice Fiscale 81001890805 Partita IVA 00311550800
E- Mail:cimina@tiscali.it - Pec: sindaco.comune@asmepec.it
Tel. Fax 0964/334012

UFFICIO del SINDACO

Prot. N. 652 del 25/02/2020

ORDINANZA N° 2 DEL 25/02/2020

Oggetto: Emergenza sanitaria per COVID-19 (Coronavirus).

IL SINDACO

Tenuto conto che Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato epidemia da COVID-19 (Coronavirus) un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica e, segnatamente, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi in alcune Regioni del Nord Italia;

Vista la nota della Presidente della Regione Calabria, pubblicata sul relativo sito web istituzionale il 23/02/2020 alle ore 21:56, con la quale si invitano i cittadini calabresi che in queste ore rientreranno dalle regioni del Nord interessate dall'espansione epidemica, oltre che dalle altre aree internazionali già definite a rischio (Cina soprattutto), a comunicare alle autorità sanitarie locali il loro rientro in modo da valutare misure di quarantena attiva volontaria presso il proprio domicilio anche in assenza di sintomi;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni per contrastare l'eventuale diffusione del virus sul territorio locale, adottando misure di contrasto e contenimento;

Visto il Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista l'ordinanza contingibile ed urgente n.1 del Ministero della Salute del 23-02-2020 e la Circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del 22/2/2020;

Visto il DPCM del 23/2/2020;

Visto l'art 50, co. 5, del D.Lgs 267/2000 che recita espressamente: “In particolare in caso di esigenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili urgenti sono adottate dal Sindaco quale rappresentante della Comunità locale...”;

Visto l'art 50, co. 6, del D.Lgs 267/2000 a norma del quale: “In caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni Sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengono i soggetti competenti...”;

Ravvisata l'esigenza nonché l'urgenza di adottare provvedimenti a tutela della salute pubblica su tutto il territorio comunale in coerenza con le disposizioni sopra citate;

ORDINA

a tutti coloro che rientrano su tutto il territorio del Comune di Ciminà provenendo o avendo transitato o sostato dal 1 febbraio 2020 nei Comuni interessati dall'espansione epidemica, indicati dall'allegato 1 DPCM 23/02/2020 (Lombardia: Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini; - Veneto: Vò), oltre che dalle altre aree internazionali già definite a rischio (soprattutto Cina, Giappone, Corea del Sud, Corea del Nord ed Iran), di:

comunicare a questo Ente (recapiti sotto indicati), all'ASP ed ai medici di famiglia il loro rientro in modo da valutare misure di quarantena attiva volontaria presso il proprio domicilio anche senza sintomi;

INVITA

altresì quanti provengono dalle Regioni interessate dall'espansione epidemica (Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia Romagna) ad effettuare i medesimi adempimenti

ORDINA

- alle locali autorità scolastiche di segnalare la presenza di personale docente, studentesco o ausiliario proveniente dalle aree a rischio;
- agli operatori economici presenti sul territorio comunale di segnalare la presenza di clienti o fornitori provenienti dalle aree a rischio;
- segnatamente, agli operatori economici del settore alberghiero e dell'ospitalità in genere, di segnalare la presenza di ospiti provenienti dalle aree a rischio;

- a tutti i cittadini di rispettare tutte le misure igieniche e sanitarie già ampiamente diffuse dalle organizzazioni sanitarie riconosciute;
- a tutti i cittadini che ne ravvisino l'esigenza, di contattare i numeri di emergenza 1500 nonché 0961883346 e 0961883016, resi noti dalla Regione Calabria.
- a tutti i cittadini che si sono trovati a sostare o transitare nei comuni interessati dall'espansione epidemica, ha l'obbligo di comunicarlo al Dipartimento di Microbiologia e Virologia del Grande Ospedale Metropolitano Bianchi Malacrino Morelli- Via Giuseppe Malacrino n°21, 89100 Reggio Calabria Tel. 0965-397111, che è il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per il territorio.

INVITA

- le locali autorità scolastiche nonché gli organizzatori di eventi, di valutare l'opportunità di tenere od organizzare, presso le strutture di relativa competenza, convegni o qualsiasi altro evento che preveda l'arrivo di partecipanti da aree già definite a rischio;

RACCOMANDA

- a tutti i cittadini di rispettare tutte le misure igieniche e sanitarie già ampiamente diffuse dalle organizzazioni sanitarie riconosciute;
- a tutti i cittadini che ne ravvisino l'esigenza, di contattare i numeri di emergenza 1500 nonché 0961883346 e 0961883016, resi noti dalla Regione Calabria.

STABILISCE

- che alla presente ordinanza, oltre alle ordinarie procedure di pubblicazione, venga data la massima diffusione tramite i canali di comunicazione telematica dell'ente;

AVVERTE CHE

- la presente ordinanza ha decorrenza immediata e fino a successiva revoca, fatte salve eventuali e successive disposizioni;
- l'eventuale incauta inosservanza alla presente Ordinanza che dovesse

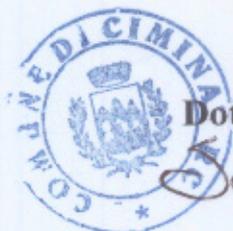
originare pregiudizio alla salute pubblica sarà perseguita ai sensi di legge;

DISPONE

- che la presente ordinanza venga trasmessa:
 - all'albo pretorio del Comune di Ciminà;
 - al Comando Stazione Carabinieri di Sant'Ilario dello Ionio;
 - alla Prefettura di Reggio Calabria;

INFORMA

- che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Calabria entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.



**Il Vice Sindaco
Dott. Bruno Salinitri**

Bruno Salinitri